

ANASTAGIO IIII. PONT. CLXX.
Creato del 1153. a' 10. di Luglio.



Riccardo di
san Vittore
huomo dot-
tissimo.

ANASTAGIO IV. Romano, figliuolo di Benedetto, & Abbate di S. Russo di Velitre. fu essendo Cardinale creato Pontefice in quel tempo, che Alfonso Re di Spagna, ritornando dall'impresa di Gierusalem, morì, e li successe Santio, il figliuolo nel Regno, il quale morendo poco appresso nella guerra, che egli per la sè di Christo fece in Arabia, hebbe Ferdinando suo fratello successore. Hora hauuto Anastagio il Papato, donò vn bellissimo, & ricchissimo calice alla Chiesa di Laterano, & in breue tempo edificò vn bel palagio presso S. Maria Rotonda. Egli hauea ancora in animo di far molte altre cose sì alla dignità della Chiesa appartenenti, come per ornamento della Città, ma la vita breue glie le interrompe. Riccardo di S. Vittore illustrò il suo tēpo, nel qual costui visse; perciocche fu Riccardo eccellente dottor, e scrisse graueamente molte cose, e fra l'altre vn libro de Trinitate. Fece anche molti sermoni al popolo non men dotti, ch' eleganti. In questo tēpo quasi tutta Europa sentì gran fame, & Anastagio non restò mai di dar in secreto, e palese a' poveri il lor bisogno. Ma egli morì a' due dì Decēb. tenuto ch' ebbe la dignità Pontificia vn' anno, quattro mesi, e veltiquattro giorni, e fu in una tōba di porfido dentro S. Gio: uani in Laterano sepolto. Nel suo tēpo uogliono alcuni, che facesse Gratiano il decreto, Pie-